

LII.

TORNATA DELL'8 GIUGNO 1876

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. Il ministro delle finanze presenta un disegno di legge per il condono di debiti di massa ai militari della classe 1845 e anteriori, che non sono più sotto le armi, e la relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'Asse ecclesiastico del 1875. = Interrogazione del deputato Massari sopra le notizie che corrono di straordinari provvedimenti militari — Risposta del presidente del Consiglio — Repliche del deputato Massari, e nuove dichiarazioni del ministro. = Interrogazione svolta dal deputato Giudici sulle cause di ritardo della costruzione del tronco Milano-Como con Chiasso e della stazione ferroviaria di Como col porto di quella città, e sulle condizioni della società del Gottardo, e se sia vero che esistono pratiche per ottenere la soppressione del tronco Lugano-Bellinzona pel monte Ceneri, e che intende di fare il Governo. = Interpellanza del deputato Bertani Agostino, annunciata il 31 maggio, sui motivi per cui è venuta meno la società del Gottardo ai patti stipulati nella convenzione di Berna, sulla garanzia pel compimento della galleria e sua congiunzione con alcune linee, come sia mancata alla Camera la partecipazione dei risultamenti delle annuali ispezioni italiane sui lavori, e quali provvedimenti intenda di stabilire il Governo per rendere efficace la tutela italiana in quella impresa — Risposte del ministro per i lavori pubblici a queste due interrogazioni. = Annunzio di una interrogazione del deputato Parpaglia sulla costruzione di ferrovie sarde. = Svolgimento di una interrogazione del deputato Di Blasio sulla esecuzione delle leggi 14 maggio 1865 e 28 agosto 1870, e di un'altra del deputato Mascilli intorno alle intenzioni sulla costruzione della linea ferrata Termoli-Campobasso-Benevento — Risposte del ministro per i lavori pubblici. = Interrogazione del deputato Romano sulla costruzione a farsi di una ferrovia appulo-sannitica — Risposta del ministro medesimo. = Spiegazioni personali del deputato Mascilli.

La seduta è aperta alle ore 2 30 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.)

LO MONACO, segretario. Sono giunte alla Camera le seguenti petizioni:

1285. Vari cittadini della Valle d'Aosta fanno vive istanze perchè sia mantenuto nella sua integrità il sussidio chilometrico fissato nella proposta di legge presentata dal deputato Carutti per la costruzione della ferrovia da Ivrea ad Aosta.

1286. I componenti il Consiglio direttivo dell'associazione cosmico-umanitaria sedente in Roma fanno istanza perchè la Camera voglia tener conto del voto espresso da quell'associazione il 15 marzo 1875 per l'abolizione della pena di morte nella prossima discussione del nuovo Codice penale.

1287. Lo stesso Consiglio fa pure istanza perchè nella discussione del nuovo Codice penale siano introdotte delle disposizioni dirette ad eliminare interamente o rendere meno frequenti i duelli.

PRESIDENTE. Onorevole Cairoli, ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

CAIROLI. A nome anche del generale Garibaldi raccomando le petizioni 1286 e 1287 che l'associazione cosmico-umanitaria sedente in Roma, e diretta da egregie persone, ha presentato alla Camera domandando l'abolizione della pena di morte e provvedimenti, d'indole specialmente morale, contro il duello accennando all'origine, alle cause che lo alimentano, ed ai paesi ove, malgrado il celebrato valore degli abitanti, questo pregiudizio è quasi scomparso. L'associazione presenta e sostiene con validi argo-